

una versione in northumbrico, VIII sec. (O'Donnell p. 206)

*Nu scylun hergan hefaenricaes uard,
metudæs maecti, end his modgidanc,
uerc uuldurfadur - sue he uundra gihuaes,
eci dryctin, or astelidæ!*

*He aerist scop aelda barnum
heben til hrofe, haleg sceppend;
tha middungeard, moncynnæs uard,
eci dryctin, æfter tiadæ
firum foldu, frea allmectig.*

una versione in sassone occidentale, X sec. (O'Donnell p. 208)

*Nu sculon herigean heofonrices weard,
meotodes meahte, ond his modgeþanc,
weorc wuldorfæder - swa he wundra gehwæs,
ece drihten, or onstealde!*

*He ærest sceop eorðan bearnum
heofon to hrofe, halig scyppend;
þa middangeard, moncynnes weard,
ece drihten, æfter teode
firum foldan, frea ælmihtig*

Traduzione in italiano

«Ora lodiamo il Protettore del regno dei cieli, la potenza dell'Ordinatore e il suo pensiero, le opere del Padre glorioso, poiché Egli di ogni portento, eterno Signore, ha stabilito l'origine. Per prima cosa Egli creò per i figli **degli uomini / della terra** il cielo come tetto, santo Creatore; poi il Protettore del genere umano, l'eterno Signore, in seguito creò il mondo, la terra per gli uomini, Signore onnipotente».

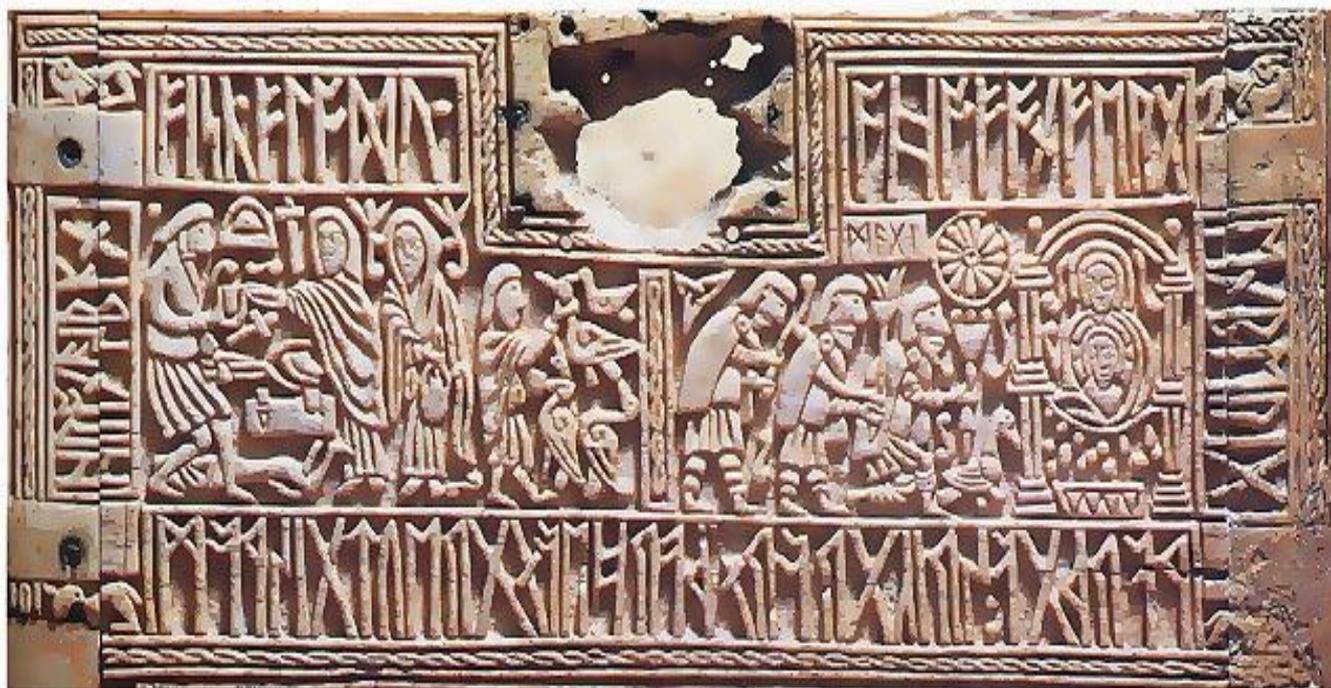
v. [file pdf Analisi Inno](#)

Fra le testimonianze più antiche dell'inglese antico
L'**iscrizione in northumbrico**, con caratteri del *futhorc*, sul

Cofanetto Franks: Northumbria inizi VIII secolo
misure 23 x 19 x 13 cm.



Pannello frontale



- Il pannello anteriore descrive due scene:
 - sul lato destro compare **l'adorazione dei Re Magi al Bambino Gesù** (**tema cristiano**),
 - sulla parte sinistra, invece, è illustrata **la storia del fabbro Welund** (**tema germanico**).
- Qui **il fabbro Welund** è raffigurato con l'incudine, ai suoi piedi il corpo decapitato del figlio del re Niðhad e, in un paio di pinze, la testa del malcapitato, che il fabbro vuole trasformare in un calice.
 - Accanto all'incudine è rappresentata la figlia di Niðhad, Beadohilde che tende la mano per prendere una coppa di birra avvelenata. Il fabbro tenta di sedurla e la mette incinta, così potrà continuare a vivere nella corte nemica, nel corpo di suo figlio.
 - Separata da segni ornamentali, vi è un'altra rappresentazione, che mostra una donna che porta una bottiglia. Molto probabilmente si tratta di colei che ha drogato la birra, Alwit (l'*Edda* la descrive come una vera e propria valchiria), che aiuta il suo compagno Welund a compiere la sua vendetta.
 - Infine vi è l'immagine di Welund che riesce a cambiare le sue sembianze in quelle di un uccello e a fuggire dall'ira di Niðhad.

L'iscrizione runica sul pannello frontale

da sinistra in senso orario, rivela l'origine del materiale con cui è stato realizzato il cofanetto

HRÆTÆZ BFT

Hronæs ban

FIS< FÆÐN FNÆF ÆT FMRXMT-BMRIX

fisc flodu ahof on fergen-berig

PFRT XF&RIC XR&RT ÆFR HM ÆT XRMNT XISF&M

warþ gasric grorn þær he on greut giswom

“L’osso di balena

La marea scaraventò il pesce sugli scogli

Il re del terrore si rattristava quando nuotava sui ciottoli”.

Poesia anglosassone (e germanica)

Origini orali

Allitterazione

Fraasi formula

Oralità residua nei testi tramandati in forma
manoscritta

Kenning

Variazione

in gran parte tramandata a *codex unicus*
qualche testo tramandato da *codici plurimi*

Croce di Ruthwell
VII-VIII sec. – età di Beda



Croce di Ruthwell

particolare



rumē. pæde þæt nebið snottorū þæuro cnihtes ruple
pæðæt uton to þam beoþan nupe cunnon hycgan þyhtan
þæt þe hwyronæt lehte uppe mid englum ačan moton
gafum to georce þonne god wile forðan lraþ bide ge
þyrcan:.

Hæt ic spēna cyrc sægan wille hæc mæge mette
to midre nihte syðþan þæowid biþind þeeste punedon.
þahce me þæt ic ge wære wyllicre cræw onlyft
leðan lehte be pundan bæama beoþhtort eall þæt
bæacn þæt be geort mid golde gimmar fædon wære
æt foldan fæatum. swylec þæt fife þæwon uppe
on þam æxle ge spanne be healdon þæt engel dæhte
næt ealle wære þurh forð ge sceafte ne þæt dæghuwa
fræcodæt gealga. ælchne þæt be healdon halige gæfæt
mæn of þæt moldan geall þæt mæge ge sceafte:.
Swyllic wære þe wære bæam ge wynnū fah for punded
mid wommū ge seah ic wuldre cræw. wædum ge wære
dode wynnū se man ge wære mid golde gimmar hædon
be wære wære gealdes cræw: hweðre ic
þurh þæt gold ongytan mæhte wære ær ge
þæt hit ærest ongan spētan on þa spētan hæle
ealle wære mid wære gealdes. Forðre ic wære for
wære wære ge wære ge wære ic wære wære bæacn.

Il componimento noto con il
titolo

Il Sogno della Croce

inizia al sesto rigo del foglio
104v e termina alla fine del
foglio 106r del

**ms Vercelli, Biblioteca
Capitolare, CXVII,**

datato intorno all'anno 1000

testo epigrafico

VII-VIII sec. – età di Beda

northumbrico

anonimo

frammentario

scoperto nel 1600 e decodificato nel XIX sec.

vv. 15 [corrispondono ai vv. 38-64 del testo ms]

senza titolo

il testo manoscritto

X-XI

sassone occidentale tardo, elementi del sassone occidentale dell'epoca di re Alfredo, elementi anglici riconducibile alla scuola di Cynewulf

completo

scoperto e decodificato nel XIX sec.

vv. 156

senza titolo ma B. Thorpe 1836 editio princeps dei componimenti poetici del ms vercellese *The Dream of the Rood*;

altri editori, *The Vision of the Cross*

la Croce appare in sogno al poeta, poi la Croce parla in prima persona: visione e prosopopea alquanto insolite nella poesia ags, ma diffuse dal XII sec. in poi.

Probabile influenza di inni latini dedicati alla croce
ampliamento di un testo poetico che, dalla redazione in northumbrico, avrebbe avuto una trasmissione orale fino ad approdare in forma manoscritta nel codice vercellese

potrebbe essere stato elaborato in concomitanza con l'enfasi crescente che caratterizzò il culto della Croce dopo che il Papa Marino regalò a re Alfredo nell'885 una reliquia della 'Vera Croce'

Scoperta delle corrispondenze fra

il **testo epigrafico** in northumbrico sulla Croce di Ruthwell (individuato da Kemble nel **1840** prima della pubblicazione dell'edizione del testo ms)

e

il **testo manoscritto** ai ff. 104v6-106r del ms Vercelli, Biblioteca Capitolare, CXVII.

Corrispondenze anche con due versi su un reliquiario della Croce dell'XI sec. oggi a Bruxelles.

Probabilmente:

I elab **orale**,

II testo **epigrafico**,

III trasmiss **orale e scritta**,

IV **testo ms** nel cod Verc